

Link originale: <https://www.canosaweb.it/ireport/cellule-staminali-cordonali-un-patrimonio-biologico-ine-st#...>

## Cellule staminali cordonali : un patrimonio biologico inestimabile

"Una vera e propria assicurazione per tutta la famiglia, immediatamente disponibile" per **Luana Piroli** Direttore generale e della raccolta di **In Scientia Fides** - Le cellule staminali presenti nel sangue del cordone ombelicale rappresentano una risorsa biologica di inestimabile valore. L'interesse scientifico è confermato da oltre 1700 trial clinici condotti a livello globale, di cui circa 300 in Europa che dimostrano l'efficacia dell'uso del sangue e del tessuto cordonale nel trattamento di numerose patologie. Ciò che rende speciali queste cellule è la loro natura non specializzata, che permette loro di trasformarsi in diversi tipi cellulari, come neuroni, globuli bianchi o cellule cutanee. Essendo giovani e prive di danni causati da malattie, terapie o dall'invecchiamento, possiedono una maggiore capacità di attecchire nelle aree del corpo che necessitano di rigenerazione. Per questo, vengono utilizzate sia nel trattamento di gravi patologie come leucemie e tumori ma anche nella ricerca di nuovi bersagli terapeutici e nella riparazione di tessuti danneggiati, ad esempio a seguito di un ictus. Conservare le cellule staminali del cordone ombelicale rappresenta una forma di prevenzione e in molti casi una soluzione salvavita. Il Ministero della Salute, attraverso il decreto ministeriale "Disposizioni in materia di conservazione di cellule staminali da sangue del cordone

ombelicale per uso autologo-dedicato" del 18 novembre 2009 (aggiornato nel 2014) consente la conservazione di cellule staminali da sangue cordonale per uso autologo-dedicato al neonato o ad un consanguineo, presso le banche di sangue placentare esistenti sul territorio nazionale e viene specificata all'allegato una lista di oltre 70 patologie per le quali questa pratica ha dato dimostrazione di successo."La conservazione delle cellule staminali del cordone ombelicale è una vera e propria assicurazione per tutta la famiglia, immediatamente disponibile e soprattutto compatibile fino al secondo grado di parentela, è molto importante tutelare questa preziosa risorsa - spiega **Luana Piroli** Direttore generale e della raccolta di **In Scientia Fides** - La conservazione autologo - familiare offre una grande opportunità alle famiglie che hanno predisposizioni a sviluppare quelle oltre 70 patologie indicate nel decreto ministeriale per cui lo stesso Ministro della Salute ne consiglia la conservazione sulla base delle indicazioni cliniche. È molto importante che le famiglie decidano di conservare il loro patrimonio biologico presso una biobanca, ovvero una struttura sanitaria, che sia accreditata FactNetcord, unico ente regolatore del settore a livello internazionale che rappresenta l'unica assicurazione sulla solidità scientifica, di aggiornamento e di rilascio del campione".Le staminali autologhe del cordone ombelicale

hanno innumerevoli vantaggi tra cui l'assenza di rischi per il ricevente, il ridotto rischio di trasmissione di infezioni, l'immediata disponibilità, il ridotto o quasi nullo rischio di rigetto (la cosiddetta graft-versus-host disease - GVHD), oltre alla capacità di specializzarsi in diverse tipologie di

cellule/tessuti, e parecchie proprietà antiinfiammatorie ed immunomodulatorie. "Le cellule staminali contenute nel cordone ombelicale sono un patrimonio biologico inestimabile - conclude Piroli - che può essere prelevato alla nascita, senza alcun rischio per la mamma e il bambino, e conservato per tutelare la salute di tutta la famiglia".